



HANDWRITING IN CHILDREN'S BOOKS

Abstracts

I.

Scrivere a mano in un mondo digitale

Handwriting in a digital world

By Ewan Clayton

Abstract

Oggi si sente dire spesso che la scrittura a mano non ha futuro in un mondo digitale. Non credo che questo sia vero. La scrittura è un canale di comunicazione unico, un aiuto per i nostri ricordi e non semplicemente un sostituto del discorso. Le previsioni sulla scomparsa della scrittura ignorano completamente la direzione in cui la ricerca nella comunicazione digitale sta effettivamente andando. Quando l'informatica si miniaturizza e s'incorpora nel nostro ambiente e le tastiere diventano interfacce impraticabili, la scrittura a mano è vista come il modo in cui possiamo interagire con questo nuovo mondo. La scrittura a mano è qui per rimanere. Miglioriamo il modo di insegnarla e praticarla!

One of the arguments we hear today is that handwriting has no future in a digital world. I do not believe this is true. Writing is a unique channel of communication, an aid to our memories, and not simply a poor substitute for speech. Predictions of the death of writing are also made in ignorance of the direction in which research in digital communication is actually going. As computing becomes miniaturised and embedded in our environment keyboards become impractical interfaces, handwriting is seen as the way we may interact with this new world. Handwriting is here to stay. Let's get better at teaching and practising it!

SMED
Scrivere a Mano
nell'Era Digitale

associazione
culturale

www.smed2015.it
info@smed2015.it

II.

Suggerimenti per un'editoria a misura di bambino *Suggestions for child-friendly publishing*

Laura Bravar

Abstract

Se si tiene conto del fatto che la letto-scrittura si apprende per fasi, come spiegano le teorie neuropsicologiche consolidate di S. Dehaene e U. Frith, e che nell'età evolutiva ciò può avvenire con diverse modalità, è utile riflettere su come l'editoria potrebbe supportare i bambini in questo graduale percorso di apprendimento.

If we take into account the fact that reading and writing are learned simultaneously and by phases, as explained by the consolidated neuropsychological theories of S. Dehaene and U. Frith, and that in the evolutionary age this can occur in different ways, it is useful to reflect on how the publishing could support children in this gradual learning path.

III.

Il piacere del segno *The pleasure of mark*

Monica Monachesi

Abstract

La lettura di albi illustrati è per l'infanzia uno dei più importanti attivatori d'immaginario. Che cosa succede quando l'illustratore disegna anche il testo? Quali attenzioni si adottano nel momento in cui la scrittura a mano si inserisce in un prodotto editoriale destinato a giovani lettori, prima di tutto di immagini e poi di parole? Che ruolo riveste la percezione di questi segni evidentemente collegati a ciò che la mano può tracciare sul foglio come le restanti immagini? Una carrellata di esempi supportata da dialoghi con illustratori ed editori del panorama internazionale che hanno scelto la scrittura a mano per i loro picture books.

The reading of illustrated books is one of the most important imaginary activators for children. What happens when the illustrator also draws the text? What attention is taken when handwriting is part of an editorial product intended for young readers, first of all images and then words? What role does the perception of these signs obviously connected to what the hand can draw on the sheet like the remaining images? Some examples supported by dialogues with illustrators and publishers of the international scene who have chosen handwriting for their picture-books.

IV.

Scrittura italica: come conquistare gli insegnanti, i genitori e il mondo

Italic handwriting: how to persuade teachers, parents, and the world

Gunnlaugur SE Briem

Abstract

Trentacinque anni di supporto didattico agli insegnanti islandesi sono serviti ad accumulare molta esperienza. Quali sono gli ingredienti necessari in un progetto che si basi sulla scrittura italica? Molti sono evidenti, altri no. Dovremmo prendere in esame ciò che funziona.

Thirty-five years of support for Icelandic teachers have yielded plenty of specifics. Which ingredients are needed in an italic handwriting project? Many are self-evident. Some are not. We should consider what works.

V.

Le lettere come parte dell'immagine visiva

Letters as a part of the visual image

by Anastasia Arkhipova

Abstract

In Russia c'è una forte tradizione nell'uso della calligrafia, dall'antichità a oggi gli artisti non hanno mai cessato di far uso della calligrafia e inventare lettere da includere nel testo di libri sacri o meno. Ora c'è uno speciale festival internazionale, Typomania – fondato nel 2012 da Alexander Vasin e Natalia Velchinskaya – che sta diventando sempre più popolare estendendosi da Mosca a molte altre città russe. Invitano specialisti anche dall'estero per tenere dei laboratori. Hanno una scuola per bambini chiamata "Shum" (rumore).

All'Università statale di Mosca per la grafica e il book design intitolata a Favorskij tengono un corso di scrittura a mano in combinazione con l'illustrazione. Allo stesso tempo gli editori hanno qualche difficoltà a pubblicare libri per bambini con scritture così.

There is a strong tradition of using handwriting in Russia. From ancient ABC and religious books till now artists were and are using calligraphy and invented letters to include them in the text. Nowadays there is a special international festival, Typomania – founded in 2012 by Alexander Vasin and Natalia Velchinskaya – which is going to be more and more popular, having events not only in Moscow, but in many other Russian cities. They invite specialists also from abroad with workshops. They have a school for children called 'Shum' (noise). In the Moscow State University for Graphic and Book Design Art named after Favorsky they have special course for handwriting and combining it with illustration. At the same time publishers have problems publishing books for children with such writings.

VI.

Trasformare in un carattere digitale l'italico di Monica Dengo

Turning Monica Dengo's Italic hand into a digital type

Riccardo Olocco

Abstract

Italica è il carattere tipografico digitale che riproduce l'alfabeto italico di Monica Dengo per la didattica della scrittura a mano. È stato disegnato per incoraggiare i bambini a scrivere con semplicità e sicurezza. Il carattere cerca di rendere la freschezza delle lettere scritte con una certa variabilità di forme grazie alla tecnologia OpenType. Monica ha eseguito le lettere e io le ho digitalizzate modificando e aggiustando le forme e il modo in cui si legano fra loro. Italica è stata concepita come uno strumento pratico e utile per integrare la scrittura a mano dell'insegnante, per comporre i testi sui quali i bambini si esercitano a copiare e anche come carattere per l'editoria dell'infanzia.

Italica is the digital typeface based on Monica Dengo's italic alphabet for teaching handwriting. Its purpose is to encourage children to write with simplicity and confidence. Using OpenType technology it allows for a certain variety of letterforms and gets close to some of the freedom of handwriting. Monica drew the letters and I digitalised and modified them to work successfully as joined-up script. Italica was conceived as a practical and useful tool to integrate teachers' handwriting, for setting texts for children to copy and also as a type for publishers of children's books.

VII.

Esercitare la scrittura a mano cambia il cervello
Con l'amore per la scrittura a mano editori e illustratori per
l'infanzia possono cambiare il mondo

Exercising handwriting changes the brain

***With their love for handwriting children's books publishers and
illustrators can change the world***

Giovanni D. Megighian with Monica Dengo

Abstract

L'educazione alla scrittura manuale è riconosciuta dal mondo scientifico come un modo efficace, pratico e coinvolgente per sviluppare le capacità relazionali dei bambini e far riemergere quelle degli adulti. Chi non dà importanza a questi processi confonde la sfera tecnica con quella formativa. Queste capacità sono al contrario il patrimonio di umanità indispensabile per lo sviluppo sostenibile e la fruizione responsabile della tecnologia.

Handwriting education is recognized by the scientific world as an effective, practical and engaging way to develop the interpersonal skills of children and to restore those of adults. Who does not give importance to these processes confuses the technical sphere with the formative one. On the contrary, these skills are the heritage of humanity indispensable for sustainable development and responsible use of technology.